

I termini di riferimento

Con **Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna dell'11 settembre 2019**, è stato approvato il **Bando Azione 1.C.b) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" – INTERVENTI IMMATERIALI per qualificare le attività e i prodotti ittici.**



Data di pubblicazione: **16 ottobre 2019**

Data di scadenza: **16 dicembre 2019 ore 17.00**



Dotazione del bando: **€ 194.286,00 Euro**

Di seguito si presenta la scheda sintetica del bando. Per tutti gli approfondimenti del caso consultare il bando e la relativa modulistica al link http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/az1cb_marchi-e-filiere/

Il territorio del FLAG | dettaglio



L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN)). Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S.Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

Obiettivi dell'intervento

L'azione è finalizzata a perseguire l'**Obiettivo1 "Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche"** della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ed in particolare a dare attuazione all'obiettivo specifico **1.C "Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici"**.



Il presente bando è relativo

1.C.b) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" – INTERVENTI IMMATERIALI per qualificare le attività e i prodotti ittici

Soggetti ammissibili

I **soggetti ammissibili** a finanziamento **nella forma del partenariato** sono:

- a) **Pescatori in forma singola o associata** comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro, di cui all'elenco https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/market/producer_organisations_it;
- b) **Imprese acquicole**, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata;
- c) **Armatori di imbarcazioni da pesca**;
- d) **Organismi scientifici o tecnici** quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati, solo se ricompresi all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MIPAAFT (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8893>);

Per progetti di filiera corta e per progetti di commercializzazione potranno essere attivate collaborazioni come indicato nelle tabelle a seguire dai soggetti di cui ai punti a) b) c) d) in partenariato con i seguenti soggetti:

- e) **PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I – 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione** (escluso i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale).;

e/oppure

- e) **PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico** proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna

Interventi ammissibili

Sono ritenuti **ammissibili a contributo**, se organizzati in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2 del bando, **i seguenti interventi** svolti nell'ambito degli accordi di partenariato:

1. **adozione di processi di certificazione;**
2. **creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotti valevoli per l'intera area FLAG, previo deposito.** Non è ammissibile al sostegno la creazione di marchi riferiti a prodotti già caratterizzati da altri marchi collettivi depositati/registrati nell'area FLAG (Rif. Regolamento (UE) n. 1001/2017). È inoltre obbligatoria la registrazione del marchio depositato entro 5 anni dalla liquidazione finale, pena la revoca del contributo
3. **introduzione di tecniche di innovazione di processo, di prodotto, e di commercializzazione;**
4. **progetti di filiera corta dei prodotti ittici**, compreso le relative attività di promozione-commercializzazione delle produzioni ittiche;
5. **progetti pilota volti alla commercializzazione** dei prodotti ittici provenienti dai pescatori della Costa dell'Emilia-Romagna;
6. **creare e gestire spazi commerciali all'interno di centri distributivi ed agro-alimentari**, anche a livello regionale, tramite consorzi e/o altre forme associative (devono essere già costituite in sede di presentazione della domanda) che coinvolgono operatori ittici del l'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna che intendono organizzarsi per la gestione di tali spazi.

Vincolo: il prodotto deve provenire dagli operatori ittici dell'area del FLAG.

Chi può fare cosa, con chi... (1/5)

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI <u>CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE</u> (Par.5) CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
1. adozione di processi di certificazione	a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro ⇒ b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati,	Domanda singola 50% Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento

Chi può fare cosa, con chi... (2/5)

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
2.creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotto;	a) Associazioni di impresa nel settore della pesca, comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Associazioni di impresa nel settore dell'acquacoltura c) Armatori di imbarcazioni da pesca esclusivamente in forma associata Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati	Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento
	d) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati. Per quanto concerne gli organismi scientifici o tecnici di diritto privato, <u>solo in forma associata</u> Si specifica che al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite	⇒	a) Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c) Armatori di imbarcazioni da pesca	Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento

Chi può fare cosa, con chi... (3/5)

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
3. introduzione di tecniche di innovazione di processo, di prodotto, e di commercializzazione	a)Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c)Armatori di imbarcazioni da pesca Si specifica che <u>al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite</u>	⇒ ⇒	d)Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati	Domanda singola 50% Domanda collettiva 80%	Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento
	d)Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati	⇒	a)Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata c)Armatori di imbarcazioni da pesca	Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%	

Chi può fare cosa, con chi... (4/5)

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI CHI PUO' PRESENTARE DOMANDE (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
4. progetti di filiera corta dei prodotti ittici compreso relative attività di promozione delle produzioni ittiche	<p>a) Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro</p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma associata</p> <p>c) Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p>Si specifica che al momento della <u>presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite</u></p>	⇒	<p>e) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I – 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione (escluso i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale). <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u></p>	Domanda collettiva 80%	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento</p>
	c) Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati	⇒	<p>Il partenariato dovrà coinvolgere:</p> <p>a) Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro</p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma associata</p> <p>c) Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p>E obbligatoriamente</p> <p>a) PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) in possesso del Codice ATECO I – 55 Alloggio e/o I-56 Attività di servizi di ristorazione (escluso b&b, imprese agricole, strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale).; Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</p>	<p>Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%</p>	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 30% dell'importo dell'investimento</p>

Chi può fare cosa, con chi... (5/5)

INTERVENTI AMMISSIBILI (Par.3)	SOGGETTI AMMISSIBILI <u>CHI PUO' PRESENTARE</u> <u>DOMANDE</u> (Par.5)	CON CHI? ⇒	PARTENARIATO ACCORDO CON SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (PAR. 5)	% DI CONTRIBUTO	SPESE AMMISSIBILI (Par. 7.1)
<p>5. progetti pilota volti alla commercializzazione dei prodotti ittici provenienti dai pescatori della Costa dell'Emilia-Romagna</p> <p>6. creare e gestire spazi commerciali all'interno di centri distributivi ed agro-alimentari, anche a livello regionale, tramite consorzi e/o altre forme associative (devono essere già costituite in sede di presentazione della domanda) che coinvolgono operatori ittici del l'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna che intendono organizzarsi per la gestione di tali spazi – il vincolo è sempre quello che il prodotto deve provenire dagli operatori ittici dell'area del FLAG</p>	<p>a)Pescatori in forma singola o associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro</p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma singola e/o associata</p> <p>c)Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p>Si specifica che <u>al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite</u></p>	<p>⇒</p> <p>⇒</p>	<p>f)PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna. <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u></p>	<p>Domanda singola 50%</p> <p>Domanda collettiva 80%</p>	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 40% dell'importo dell'investimento</p>
	<p>d)Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca pubblici e privati</p>	<p>⇒</p>	<p>Il partenariato dovrà coinvolgere:</p> <p>a)Pescatori in forma associata comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro</p> <p><u>Oppure</u></p> <p>b) Imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, in forma associata</p> <p>c)Armatori di imbarcazioni da pesca</p> <p><u>E obbligatoriamente</u></p> <p>PMI (definite nell'allegato I Reg. UE 702/2014) del settore della commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescatori della costa dell'Emilia-Romagna. <u>Gli accordi stretti tra beneficiari e le PMI non devono avere carattere di esclusività, ma essere accordi aperti (ad esempio le PMI in partenariato potranno essere individuate tramite una manifestazione di interesse pubblicata sul sito del beneficiario a partecipare alle iniziative previste)</u></p>	<p>Domanda collettiva presentata da Organismi scientifici o tecnici pubblici 100% - Presentata da Organismi scientifici o tecnici privati 80%</p>	<p>Spese correnti possono essere fino al 100% dell'investimento</p> <p>Spese in conto capitale possono essere fino al massimo del 40% dell'importo dell'investimento</p>

Condizioni di ammissibilità (1/2)

Condizioni generali

- a) Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- b) Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018

Condizioni attinenti al soggetto richiedente

- c) Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
- d) Qualora nel Partenariato sia compreso un armatore, l'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
- e) Qualora nel Partenariato sia compreso un armatore, diverso dal/i proprietario/i, dovrà essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche all'imbarcazione da pesca
- f) Il Partenariato deve prevedere un Accordo (da presentare con la domanda di contributo) che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa dei ruoli nella realizzazione del progetto
- g) Il richiedente, per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando, non ha ottenuto e non ha presentato altre richieste di finanziamento pubblico
- h) Il richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla normativa vigente
- i) Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP, FEP o FEAMP, a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

Condizioni di ammissibilità (2/2)

Condizioni relative all'azione di intervento

- l) L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna
- m) Per interventi che riguardino la creazione di marchi collettivi d'area e/o di prodotto, l'operazione non deve riferirsi a prodotti già caratterizzati da altri marchi collettivi depositati e/o registrati nell'area FLAG.

Condizioni di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui al par. 5. Soggetti ammissibili a finanziamento e 5.1. Condizioni di ammissibilità come sopra descritto.

Ogni singolo richiedente può **presentare una sola domanda** di contributo riferita ad una o più tipologie di intervento organizzate a costituire un singolo progetto unitario.

Nella costituzione del partenariato uno stesso soggetto può sottoscrivere più accordi con altri beneficiari.

Spese ammissibili – 1/3

SPESE CLASSIFICATE COME SPESE CORRENTI:

- **costi per personale qualificato:** stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato non amministrativo,
- **costi di viaggi e trasferte del personale dipendente non amministrativo,**
- **costi per consulenze professionali e specialistiche e servizi sostenuti** per la realizzazione del progetto;
- **costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto e la diffusione dei risultati:** grafica e stampa di materiale; incontri e seminari (locazione e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- solo per gli interventi relativi a “**Creazione di marchi collettivi d’area e/o di prodotti valevoli per l’intera area FLAG**” (come da Cap. 3 p.to 2 del presente bando), **costi per l’acquisto di packaging (buste, reti, barattoli, vaschette, ecc.), cluster, astucci, imballi secondari, etichette, ecc...**, che dovranno riportare l’immagine coordinata del brand realizzato nell’ambito del progetto che viene presentato a valere sul presente bando. Tale spesa è ammessa nel limite massimo del 10% rispetto al totale delle spese ritenute ammissibili per il progetto presentato, e comunque non oltre 5.000 euro;

Spese ammissibili – 2/3

SPESE CLASSIFICATE COME SPESE CORRENTI:

- **spese per studi/indagini/analisi preliminari** (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici)
- **spese legate a sistemi informatici per le attività di studio e ricerca;**
- **utilizzo delle attrezzature** per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi;
- **spese generali (costi generali e costi amministrativi):** si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese **quantificate forfettariamente e ammissibili fino ad una percentuale massima del 12%** dell'importo totale ammesso, è comunque obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, corretto e debitamente giustificato.



Tra le **spese generali** relative rientrano, a titolo esaustivo:

- le spese per le parcelle notarili e gli studi di fattibilità, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese tecniche, di progettazione, di direzione lavori realizzati da consulenti esterni non dipendenti;
- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale delle attività realizzate, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Spese ammissibili – 3/3

SPESE CLASSIFICATE COME SPESE IN CONTO CAPITALE:

- **costi per l'acquisto di attrezzature, anche tecnologiche e programmi informatici,** necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciuti ammissibili nella misura del 30% dell'intero importo considerato ammissibile;

→ Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

→ La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al Paragrafo 7.1.a) del bando.

→ Al netto delle spese generali, le spese in conto capitale di cui al Cap.7.1, diverse da quelle di tipo corrente, sono ammissibili nel limite massimo del 40% dell'importo totale della domanda-progetto.

Congruità della spesa (1/4)

• Investimenti realizzati da soggetti pubblici

Tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della **normativa in materia di appalti pubblici**; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

• Investimenti realizzati soggetti privati

Nel caso di acquisto di attrezzature e impianti e per l'attivazione di consulenze e servizi, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere **allegati almeno tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Nel caso di acquisto di beni materiali, attrezzature, verifiche strutturali, impianti, e servizi per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Congruità della spesa (2/4)

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante**.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Congruità della spesa (3/4)

Per le spese di **collaborazioni, consulenza e servizi**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali e/o di consulenza da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutte le voci di spesa ammissibili **in sede di rendicontazione** devono essere debitamente **giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente**.

Congruità della spesa (4/4)

Per le **spese del personale dipendente** in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà essere specificato nella relazione e nel quadro economico le giornate uomo (g/u) per ciascun dipendente che si intende impiegare per il progetto, il costo orario lordo per g/u, il ruolo ricoperto nel progetto, la figura professionale impiegata con la descrizione delle competenze. In sede di rendicontazione dovranno essere prodotte: adeguate timesheet (cfr. Allegato L “Fac-simile timesheet) dove riportare le ore dedicate al progetto, il costo orario lordo del personale dedicato al progetto; la descrizione sintetica delle attività svolte riferite alle ore dedicate al progetto; la busta paga con evidenziata l’ammontare del costo del dipendente che ha lavorato per il progetto; gli estremi e la documentazione che dimostri l’avvenuto pagamento.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

a) Costo del personale

Personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali direttamente impegnato nelle attività. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categorie del dipendente, relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il costo annui lordi, come sopra definito. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati.

Per coloro i quali l'assunzione non copra una intera annualità si dovranno sommare i costi mensili dei mesi rendicontati, dividerli per 1720 e moltiplicarli successivamente per gli n/12 rendicontati. La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro o da chi ne svolge le funzioni... Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con specifico incarico che indichi tempi e modalità.

Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del Progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto...

Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo *sono escluse dal finanziamento*, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

b) Missioni e trasferte

Per il **personale non amministrativo** sono ammesse spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- uso di mezzo proprio: liquidabili solo a seguito di presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato e sottoscritta dal Legale rappresentante.
- Spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri. Spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte con presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.
- Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

c) Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi

Le spese per collaborazioni e consulenze esterne fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione del progetto e acquisite da soggetti terzi.

d) Ammortamento

Le spese relative all'acquisto di beni, macchinari e attrezzature è ammessa per la quota ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al paragrafo 7.2. Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore ed applicate dall'azienda stessa.

Spese non ammissibili

- a) interventi le cui spese risultino **sostenute prima della data di comunicazione della notifica di concessione del contributo**;
- b) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- c) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- d) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- e) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio,
- f) costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- g) servizi continuativi periodici o connessi alla normale spesa di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- h) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- i) consulenze, prodotti e/o servizi forniti dai soci del beneficiario;
- j) attrezzature e software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- k) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- l) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- m) materiali di consumo connessi con attività ordinaria per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- n) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- o) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
- p) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- q) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- r) canoni delle concessioni demaniali;
- s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- t) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- u) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- v) interventi non strettamente inerenti alle finalità della presente Azione e del Bando.

Risorse e contributo

Risorse pubbliche disponibili : € 194.286,00

Per **BENEFICIARI PUBBLICI**, quali Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca riconosciuti come organismi di diritto pubblico come definito dal diritto comunitario, il contributo in conto capitale è pari al **100% della spesa ammissibile**.

Per **BENEFICIARI PRIVATI**:

- contributo in conto capitale è **pari all'80% delle spese ammesse** sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV se **soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati**. Così come richiamata nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020" per "interesse collettivo": *"Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private."*
- Per progetti che non soddisfano interessi collettivi, il contributo in conto **capitale è pari al 50% della spesa totale ammissibile**, è prevista una **riduzione del 20%** qualora si tratti di un'impresa che non rientra tra le PMI.

Sono fissati i seguenti limiti di spesa ammissibile:

- € 10.000,00 quale limite minimo;
- € 70.000,00 quale limite massimo.

Documentazione da presentare 1)

Domanda di contributo redatta utilizzando e compilando l'Allegato A, sottoscritta dal richiedente e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità, unitamente a:

a) relazione tecnica debitamente sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare; redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato B** che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
- il Referente tecnico-scientifico del progetto;
- la lista dei soggetti partecipanti e descrizione dei rispetti ruoli nel progetto,
- la capacità organizzativa e gestionale con la descrizione delle competenze dei componenti del raggruppamento nella realizzazione del progetto;
- indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto (in particolare tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2);
- le azioni del progetto e la relativa ripartizione fra i soggetti partecipanti al partenariato;
- la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
- la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività e i diversi partners di progetto;
- la descrizione di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto / progetto;
- qualifica del personale dipendente utilizzato per lo sviluppo del progetto, specificando il ruolo nell'ambito del progetto, le g/u impiegate, il costo orario lordo (fare riferimento al costo orario lordo dell'anno precedente come specificato al Par. 7.1.a al Par. "dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili);
- attività di comunicazione e disseminazione previste, quali seminari, workshops, etc. (evidenziando materiale impiegato, giornate eventi, animazione, ecc.) che garantiscano la diffusione dei risultati nei confronti della collettività;
- la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
- gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;

Documentazione da presentare 2)

- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d) dichiarazione sostitutiva, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci**;
- f) **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
- g) **ogni altro documento ritenuto utile** in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- h) **Allegato F**: Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- i) **preventivi richiesti per spese di collaborazioni, consulenza, attrezzature, macchinari e servizi finalizzati alla realizzazione delle attività di progetto** che dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata (allegare dichiarazione di cui all'**Allegato G**). Si specifica che per le opere edili va allegato un computo metrico e la relativa richiesta di 3 preventivi a ditte in concorrenza e indipendenti tra loro
- j) elenco dei documenti allegati alla domanda (**Allegato H**);

Documentazione da presentare 3)

- k) la documentazione relativa alla **disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
- nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente **sia affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - nel caso **di concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato I**) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;

Documentazione da presentare 4)

- l) **“Accordo di partenariato”** che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del progetto, che dovrà specificare i soggetti coinvolti, la loro descrizione, i ruoli, le modalità organizzative per la realizzazione del progetto e la ripartizione delle attività previste;
- m) documentazione attestante la **proprietà dell'imbarcazione da pesca**;
- n) autorizzazione rilasciata **dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca** alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- o) **copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- p) copia della **delibera o atto equivalente** dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa proposta in cui si indicano i soggetti che partecipano al partenariato, e da cui risulta l'assenso a sostenere l'investimento e ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli;
- q) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo, dello statuto, nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**;
- r) **copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- s) **elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione.** I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni; Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;
- t) **per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici:** tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

Criteri di valutazione

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI Da mis. 1.26 1.44 5.68 5.69	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T ₁	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, se diversi da organismi di diritto pubblico	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T ₂	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, se diversi da organismo pubblico	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE (da 5.69)				
R ₁	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
R ₂	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O ₁	L'operazione prevede un maggior numero di pescatori (1.44)	C=0 N=1 C=1 N max	1	
O ₂	L'operazione prevede iniziative volte alla creazione di reti tra esperti scientifici e pescatori (1.44) Nota: per reti si intende raggruppamenti nel caso del presente avviso	C=0 NO C=1 SI	1	

Criteri di valutazione Segue CRITERI RELATIVI

O3	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti (1.44)	C=0 N =1 C=1 N max	1	
O5	L'operazione prevede iniziative di divulgazione (seminari, sito internet, animazione, pubblicazione dei risultati) (1.44)	C=0 NO, C=1 SI	0,5	
O6	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (5.69)	C=0 NO, C=1 SI	0,5	
O7	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico regionale-(5.69)	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli-dell'area del FLAG CER (5.69)	C= prodotto locale/prodotto tot	1	
O9	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O10	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale presso ristoratori o alberghi locali (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O11	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O12	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (5.68)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	

Criteri di valutazione

Criteri relativi all'operazione

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

In caso di ex-aequo (parità di punteggio):

- tra due o più progetti presentati da **soggetti privati**, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani;
- tra due o più progetti presentati da **soggetti pubblici**, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- tra due o più progetti presentati da soggetti **pubblici e privati**, si applica il criterio riferito alla data di presentazione (giorno e ora), dando preferenza a quelli presentati prima.

Termini e modalità presentazione domande

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **16 dicembre 2019 ore 17.00 a mezzo PEC deltaduemila@pec.it con file formato pdf** al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. avente ad oggetto **“Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 1.C.b – Avviso pubblico”**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

Tempistica

- *Apertura bando* → **16.10.2019**
- *Termine presentazione domande di contributo* → **16.12.2019**
- *Istruttoria e Selezione delle proposte* → **15.03.2020**
- *Realizzazione degli interventi* → **entro il 30.06.2021**

Il bando completo è scaricabile al sito web del FLAG

www.flagcostaemilia-romagna.it

Sezione bandi



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020





LE ANTENNE DEL FLAG – ANIMATORI E SEDE

Area NORD (GORO, COMACCHIO PORTO GARIBALDI, RAVENNA)

Edoardo Turolla veliger@istitutodelta.it
Simone Donati simone@shipbroker.it

Area SUD (da CERVIA a CATTOLICA)

Massimo Modanesi
massimo.modanesi@gmail.com

a breve un secondo animatore per l'area
sud

Comune	Sede	Indirizzo e tel.
Goro	c/o Uff. FedAgriPesca Goro	Via Nuova 62/A, 44020 Goro
Ravenna	c/o Comune di Ravenna	Comune di Ravenna - Sede di Marina di Ravenna
Rimini	c/o Comune di Rimini Ufficio Ass. Montini o Sala riunioni	Via Rosaspina n. 21, Rimini
Cesenatico	c/o Coop. Casa del Pescatore	Via Squero 63, 47042 Cesenatico
Rimini	c/o Coop. Lavoratori del Mare	Via F.lli Leurini, 1, 47921 Rimini
Cattolica	c/o Coop. Casa del Pescatore	Via E. Toti 2, 47841 Cattolica

FLAG COSTA
DELL'EMILIA-ROMAGNA



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

 Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

La sede del FLAG c/o DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

Via Mezzano 10, Ostellato – FE

Tel. 0533 57693-4

info@deltaduemila.net

www.flagcostaemilia-romagna.it

Seguici su FB FLAG Costa dell'Emilia-Romagna